

NUOVE INDAGINI NON INVASIVE NEL LAGO DI NEMI (RM), PRIME CONSIDERAZIONI

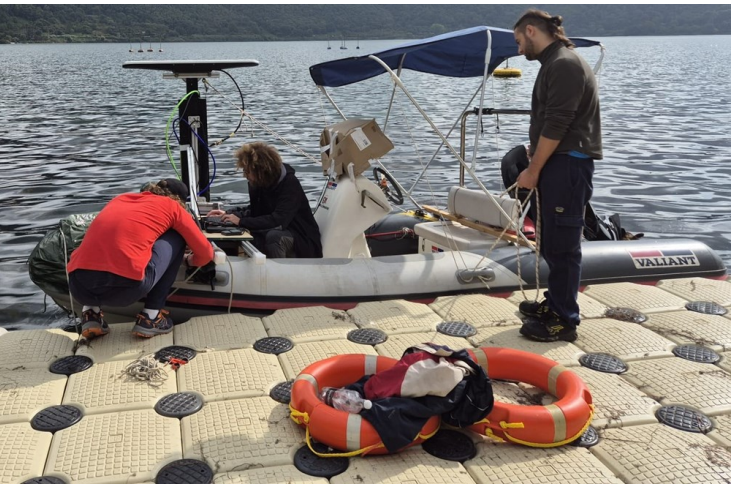
M. Bassani¹, D. De Angelis², A. Petrizzo³, C. Toson¹, Fabrizio Ortolani⁴, Alessandro Bosman⁵, F. Madricardo³

¹Università IUAV di Venezia, ²Museo delle Navi Romane di Nemi, ³CNR-Istituto di Scienze Marine di Venezia, ⁴CNR-Istituto di Ingegneria del Mare, ⁵CNR-Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria

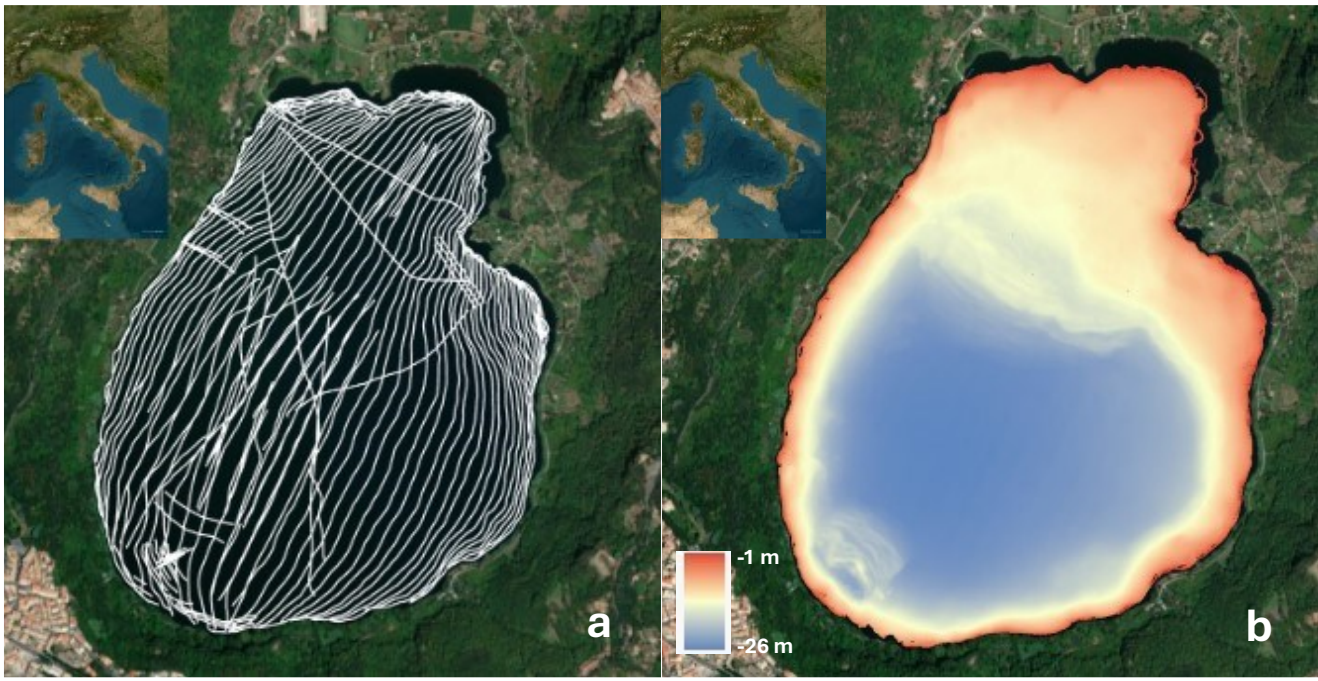
INTRODUZIONE

Nell'ambito dell'Accordo Attuativo di Collaborazione "Centro di Documentazione e Studio del Museo delle Navi Romane di Nemi (Roma) – Indagini non invasive nel Lago di Nemi" nell'ottobre 2024 e nel maggio 2025 sono state svolte CNR-ISMAR di campagne di rilievi geofisici di natura non invasiva, che riguarderanno la mappatura del fondale del Lago di Nemi per evidenziare l'eventuale presenza di strutture di interesse archeologico affioranti sul fondale o sepolte.

SET-UP STRUMENTALE

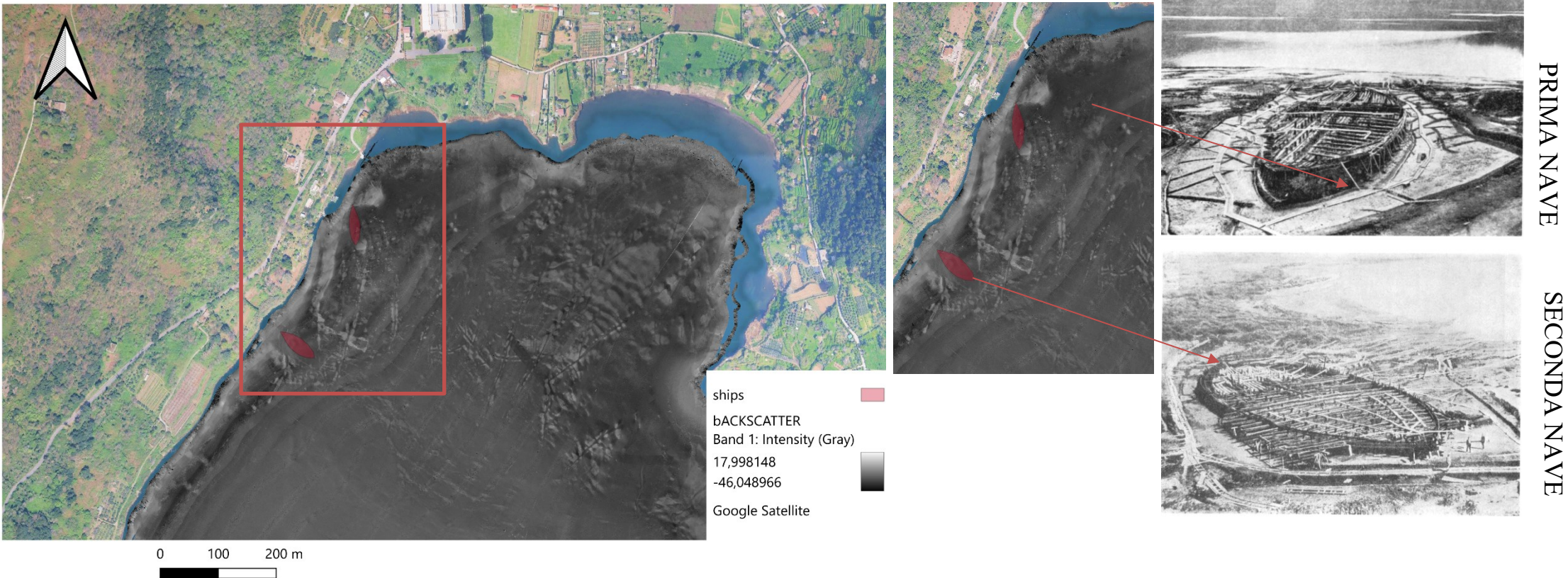


- Multibeam echosounder Kongsberg EM2040P con un'apertura fino a 140 gradi e una copertura di fondale fino a 3 volte la profondità dell'acqua, frequenza di 400 kHz
- "Innomar compact" Sub-Bottom Profiler parametrico
- Sistema di posizionamento Kongsberg Seapath 130, unità inerziale Kongsberg Seatex Motion Reference Unit (MRU) 5+ Motion Sensor
- Correzione in tempo reale RTK (Real Time Kinematic) con un'accuratezza centimetrica (2 – 4 cm) del posizionamento orizzontale e verticale (2 cm.)

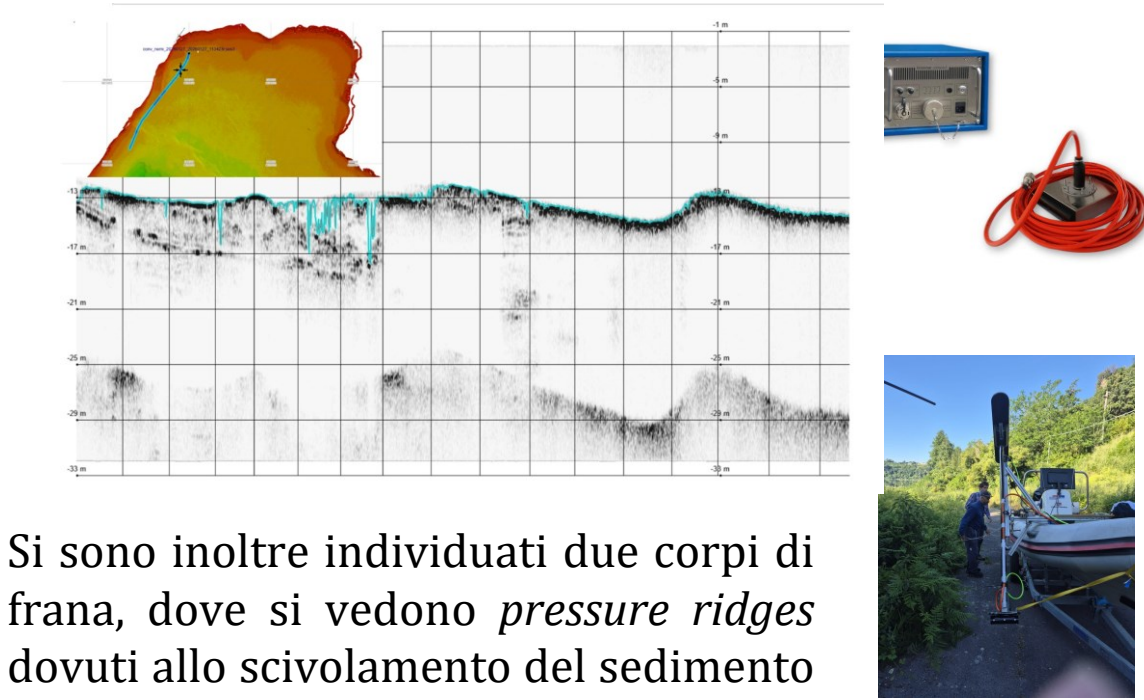
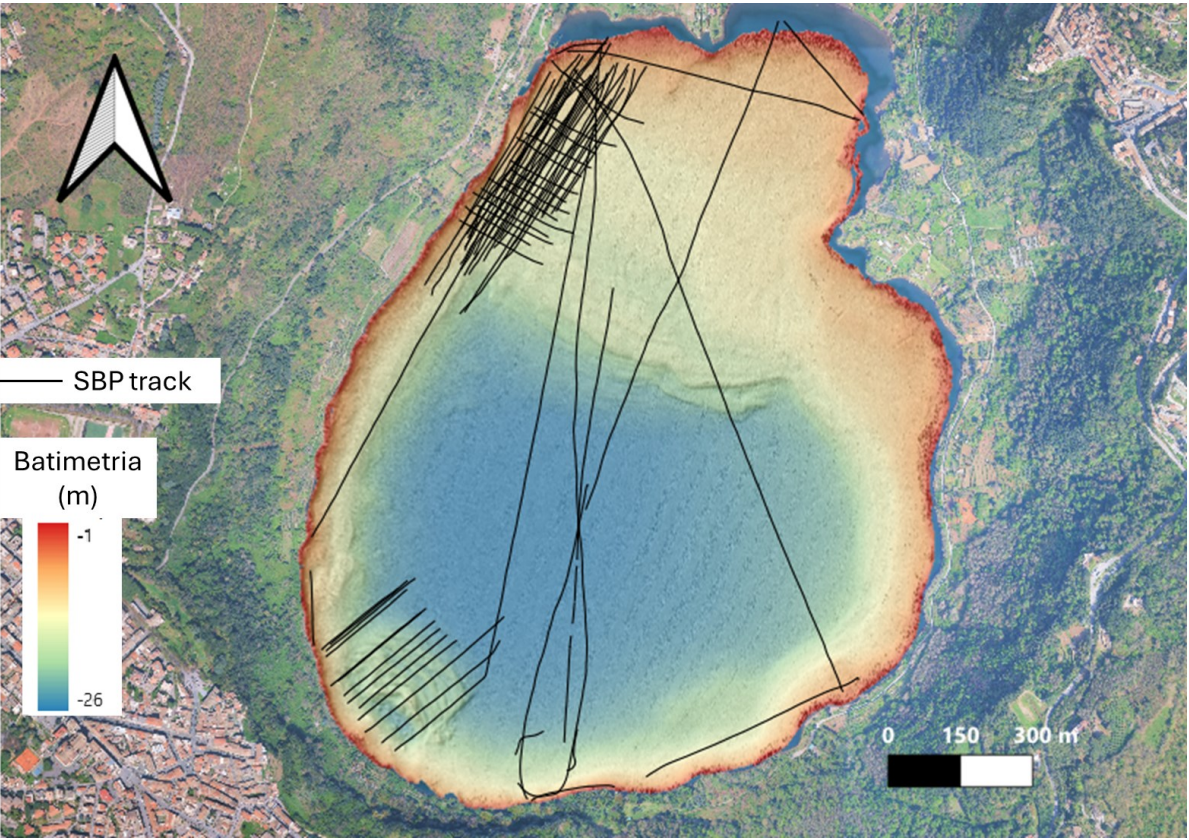


PRIME CONSIDERAZIONI

I dati di batimetria e di backscatter hanno consentito di posizionare con esattezza il luogo del rinvenimento delle navi anche grazie al confronto con i dati di archivio di Ucelli.



Nella zona del cantiere si è identificata la mappatura con il subbottom profiler che ha evidenziato la presenza di gas nei sedimenti del lago, ma anche di possibili target sepolti



Si sono inoltre individuati due corpi di frana, dove si vedono *pressure ridges* dovuti allo scivolamento del sedimento forse legato all'evento di rapido svasso del lago per il recupero delle navi

PROSSIMI PASSI

La mappatura in via di finalizzazione ha individuato decine di target sommersi nell'area in prossimità del cantiere ma anche nell'area meridionale del lago, di possibile natura antropica, ancora tutti da verificare con indagini visive.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- G. Ghini, *Prospezioni subacquee nei laghi Albano e Nemiense*, "Bollettino di archeologia subacquea" 2-3 (dicembre 1995-giugno 1996), 184-196.
- G. Pietrantonio, V. Baiocchi, U. Fabiani, A. Mazzoni, F. Riguzzi, *Morphological updating on the basis of integrated DTMs: study on the Albano and Nemi craters*, "Journal of Applied Geodesy" 2/4 (2008).
- F. Riguzzi, G. Pietrantonio, V. Baiocchi, A. Mazzoni, *Water level and volume estimations of the Albano and Nemi lakes (central Italy)*, "Annals of Geophysics" 5/4 (2008), 563-573.
- G. Ucelli, *Le navi di Nemi*, terza ristampa, Roma [1950] 1996

15° Incontro di Studi
27 - 29 maggio 2026

Lazio e Sabina